

NOTE OPERATIVE SULL'UTILIZZO DEL PRESENTE SIMULATORE TARIFFE TARES

1. **Premessa:** nel foglio di Excel **"Simulazione TARES.xls"** tutte le caselle di colore **rosso** devono essere compilate manualmente mentre quelle di colore **blu** rappresentano il risultato finale da riportare nella procedura tributi.
Attenzione! Non modificare le caselle di colore **nero**: contengono formule e calcoli automatici.
Volutamente le celle non sono state protette per dare la possibilità all'utente di apportare qualsiasi tipo di modifica ritenga necessario.

2. **Simulazione TARES.xls → area Economico**

Caricare i costi di gestione distinti fra fissi e variabili comprensivi di IVA (l'IVA è un costo per il comune).

Nota: comma 14 – "Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi".

Caricare il totale dei Kg. di rifiuti smaltiti desumibili dal MUD – Modello Unico di Dichiarazione ambientale: la procedura determinerà, grazie al coefficiente Kd delle utenze non domestiche, quanti sono prodotti dalle ditte.

3. **Simulazione TARES.xls → area Coefficienti**

Selezionare i coefficienti appropriati in funzione della località geografica nord, centro, sud.

Il modello base ha preimpostati quelli del nord: copiare i coefficienti abbinati alla zona geografica di appartenenza da destra (colonne L in poi) a sinistra (colonne C e D e colonne G e H)

I coefficienti legati al numero di abitanti, maggiori o minori di 5.000, sono già preimpostati in base al file utilizzato ovvero **"Simulazione TARES sopra 5000 abitanti.xls"** e **"Simulazione TARES sotto 5000 abitanti.xls"**.

Si ricorda che i coefficienti KA e KB sono quelli delle utenze domestiche e i coefficienti KC e KD sono quelli delle utenze non domestiche.

Inoltre i coefficienti KA e KC servono per coprire i costi fissi mentre i coefficienti KB e KD servono per coprire i costi variabili e quest'ultimi rappresentano realmente la produzione di rifiuti in Kilogrammi per Metroquadrato.

Sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche sono presenti anche delle categorie non previste dalla normativa (colore arancione). Si tratta di voci libere che il comune può utilizzare per determinare tariffe particolari. Nel caso non interessino mettere come descrizione " – " e azzerare i rispettivi coefficienti.

4. **Simulazione TARES.xls → area Calcolo tariffe**

Caricare i totali delle denunce e dei mq. per categoria copiandoli dalla stampa del gettito prodotta dal proprio software gestionale in dotazione, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Cosa fare se i mq. delle abitazioni non sono l'80% della superficie catastale ma l'ultima superficie iscritta a ruolo?

- scaricare dal Portale dei Comuni il catasto metrico ed importarlo nel programma;
- effettuare la stampa "Immobili → Catasto metrico → Confronto UTE-TRSU → Gettito presunto ai fini TRSU" esistente nel software di STUDIO K;
- calcolare il totale dei mq. delle abitazioni, dei garage e delle cantine;
- confrontare il totale appena ottenuto con quello dal gettito denunce TRSU e calcolare il GAP;
- caricare nella simulazione i mq. per ogni nucleo familiare ridotti del GAP.

Cosa fare se non si dispone del collegamento con l'Anagrafe e il numero di occupanti non è presente su ogni denuncia?

- chiedere all'ufficio Anagrafe quante sono le famiglie distinte per numero di componenti (quante con 1 persona, quante con 2 e così via);
 - caricare nella simulazione il numero di famiglie per ogni nucleo familiare così da ottenere la % Quote famiglia;
 - come mq. per ogni nucleo familiare indicare il valore ottenuto rapportando il totale dei mq. alla % quota famiglia;
 - a titolo informativo, mediamente la popolazione di un comune è composta dal 20% un occupante, 25% due occupanti, 25% tre occupanti, 20% quattro occupanti e 10% per il resto delle combinazioni;
 - sempre a titolo informativo, la % delle quote famiglie si discosta di pochissimo dalla % della superficie occupata (statistica effettuata su un campione di alcune decine di comuni che disponevano invece dei dati reali).
5. La simulazione è calcolata: interagire sui coefficienti per spostare il gettito da una categoria all'altra. E' sufficiente indicare "min", "med", "max", "ad-hoc" nella "Simulazione TARES.xls → area Calcolo tariffe". Qualora si voglia indicare "ad-hoc" è necessario impostare anche il valore specifico nella "area Coefficienti→colonna ad-hoc". Ricordarsi di annotare, nella "area Statistica D.", in basso, come si è arrivati alla determinazione della simulazione altrimenti, quando le simulazioni create saranno più di una, si avranno delle difficoltà a ricordare come si è giunti a quel risultato.
- Limite software: sarebbe utile avere un meccanismo che permetta di determinare le tariffe con lo stesso importo di quelle vecchie (adesso è necessario interagire sulla % quota fissa utenze domestiche).*
- Si consiglia di creare almeno 4 simulazioni al fine di avere dati omogenei per capire se gli aumenti tariffari sono dovuti al nuovo metodo di calcolo oppure alla copertura del 100% di tutti i costi.
1. REALE – copertura al 100% di tutti i costi.
 2. REALE e PROPORZIONALE – copertura al 100% di tutti i costi ma ripartizione dei costi fra domestiche e NON domestiche nella stessa proporzione esistente nella tassa 2012.
 3. UGUALE – copertura degli stessi costi coperti dalla tassa e ripartizione dei costi fra domestiche e NON domestiche nella stessa proporzione esistente nella tassa 2012.
 4. UGUALE e NON PROPORZIONALE – copertura degli stessi costi finanziati sino ad ora.
6. **Simulazione TARES.xls → area Tariffe** (sia Domestico che Non domestico)
Rappresentano una copia dell'area Tariffe suddivisa fra Domestiche e Non Domestiche.
Tali aree sono state create esclusivamente per la stampa ovvero contengono solo i dati salienti utili a comprendere la simulazione.
7. **Simulazione TARES.xls → area Statistica** (sia Domestico che Non domestico)
Caricare le tariffe al mq. relative alla tassa in modo tale da avere le % medie di aumento/diminuzione delle stesse da un anno all'altro.
Attenzione! Le percentuali di aumento/diminuzione della TARES rispetto alla TRSU dell'anno precedente, sono calcolate in funzione della superficie media. Questo vuol dire che non è detto che tali % vengano rispettate per ogni contribuente.
Ad esempio se una famiglia di 4 componenti che abita in 90 mq. ha un aumento del 15%, una famiglia di 4 componenti che abita in 130 mq. potrebbe avere invece una diminuzione del 10%.
8. **Simulazione TARES.xls → area Ripartizione**
Viene evidenziato come avverrà la copertura dei costi.
Il grafico è di notevole importanza per capire immediatamente l'incidenza dei costi sulle utenze domestiche, così da capire quanto bisogna ancora intervenire sulla simulazione per spostare la copertura dei costi dalle utenze domestiche alle società (scelta politica).

9. Terminata la simulazione riportare nel programma le tariffe calcolate ed effettuare la stampa del gettito al fine di verificare che i totali coincidano.
Attenzione! I totali non coincideranno immediatamente perché la simulazione è stata creata con le superfici medie.
Altro fattore che porta ad avere risultati diversi sono le occupazioni inferiori all'anno (nuovi e cessati) e le riduzioni (compostiera, cassonetto lontano, etc.): si consiglia di indicare nella simulazione i totali del gettito privi dei cessati e dei locali soggetti a riduzione.
10. In conclusione le famiglie con un unico occupante se hanno una superficie elevata, diminuisce l'importo dovuto (logico) mentre se hanno una superficie esigua, l'importo dovuto aumenta anche del 100%. La spiegazione è che la tariffa della quota fissa solitamente si dimezza rispetto al passato mentre la tariffa della quota variabile, non essendo legata ai mq., incide notevolmente sulla determinazione dell'importo dovuto in quanto rappresenta il contributo minimo che il cittadino deve pagare per i propri rifiuti prodotti.
I negozi di frutta e verdura potranno subire un aumento anche del 1000% dell'importo dovuto, causato dal fatto che hanno dei coefficienti di produzione rifiuti molto elevati secondo il principio "chi più sporca più paga".
Se un ente copre già il 100% dei costi e la presenza di insediamenti produttivi è scarsa, la nuova tariffa TARES non si discosterà di molto dalla vecchia tariffa TRSU.
11. Alcune tariffe delle utenze non domestiche potrebbero non essere state determinate per mancanza di attività ricadenti in tali categorie.
In realtà il simulatore determina le tariffe per tutte le categorie previste dalla normativa quindi anche per quelle che non esistono nel comune. L'errore sta nell'approvazione delle tariffe che invece di essere integrale è stata fatta solo per quelle esistenti nel territorio comunale.
Come comportarsi qualora in corso d'anno venga presentata una denuncia da una ditta che svolge un'attività per cui non è stata determinata la tariffa?
La soluzione migliore è di incassare l'importo dovuto nella fatturazione successiva ovvero dopo aver approvato le tariffe nuove.
Soluzione alternativa potrebbe essere quella di aggiungere alla simulazione i dati del nuovo contribuente in modo tale da determinare la tariffa mancante (poco importa se gli importi delle altre tariffe muteranno per qualche centesimo di euro). Tale ipotesi è da ritenersi non percorribile perché non esiste alcuna delibera, determina o regolamento comunale che abbia approvato la tariffa in questione.
12. Si ricorda che la TARES è un'entrata tributaria e non un'entrata patrimoniale.
Si consiglia di calcolare il dovuto non in funzione dei mesi (e del bimestre successivo) ma in funzione dei giorni, prevedendolo nel regolamento comunale.
Il passaggio da TARSU/TIA a TARES contempla anche il passaggio della riscossione tramite Equitalia a quella diretta: dato che il regolamento deve essere riscritto, è una buona occasione per valutare di portare il numero di rate da 4 a 2 e di prevedere la rateizzazione fino a 4 rate solo per importi superiori ai 1000,00 euro.
- La distinzione fra attività artigianale e attività industriale è data unicamente dal numero di dipendenti (una volta influenzava anche il tipo della società): fino a 16 dipendenti l'attività è considerata artigianale (attenzione: esiste un elenco di tipologie di attività particolari dove il limite viene alzato a 32 dipendenti).
- Per una corretta gestione della TARES è per poter sfruttare al meglio tutti gli automatismi di un software, è necessario rispettare il più possibile le seguenti 3 regole:**
- I) ogni denuncia deve essere intestata all'effettivo occupante altrimenti si rischia che il calcolo del numero degli occupanti debba avvenire manualmente. Qualora si voglia inviare l'avviso di pagamento a persona diversa è necessario compilare il recapito del contribuente intestatario della denuncia (ad esempio il padre che paga per il figlio);
 - II) reperire i dati catastali di ogni immobile e caricarli su ogni denuncia altrimenti si rischia che il recupero dell'80% della superficie catastale debba avvenire manualmente.
 - III) caricare una denuncia per ogni unità immobiliare, anche se la tariffa applicata è la medesima (ad esempio abitazione e garage tenerli distinti). Ormai è assodato che l'unità di misura minima è l'unità immobiliare iscritta a catasto.

Classificazione delle attività economiche nelle categorie TARES sopra i 5000 abitanti

(fonte comune di Venezia – 09.11.2012)

Classe 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (classe 1 sotto 5000 abitanti)

Associazioni o istituzioni con fini assistenziali
Associazioni o istituzioni politiche
Associazioni o istituzioni culturali
Associazioni o istituzioni sindacali
Associazioni o istituzioni previdenziali
Associazioni o istituzioni sportive senza bar ristoro
Associazioni o istituzioni benefiche
Associazioni o istituzioni tecnico-economiche
Associazioni o istituzioni religiose
Scuole da ballo
Sale da gioco
Sale da ballo e da divertimento
Musei e gallerie pubbliche e private
Scuole pubbliche di ogni ordine e grado
Scuole parificate di ogni ordine e grado
Scuole private di ogni ordine e grado
Scuole del preobbligo pubbliche
Scuole del preobbligo private
Aree scoperte in uso
Locali dove si svolgono attività educative
Centri di istruzione e formazione lavoro

Classe 2 - Cinematografi e teatri (non esiste sotto 5000 abitanti)

Cinema
Teatri
Aree scoperte cinema teatri musei ecc.
Locali destinati a congressi convegni

Classe 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (non esiste sotto 5000 abitanti)

Autorimesse in genere
Aree e tettoie destinate ad uso parcheggio
Ricovero natanti e deposito mezzi linee trasporto urbano
Aree scoperte in uso a depositi autoveicoli e natanti
Aree e tettoie destinate ad uso depositi caravans ecc.
Aree e tettoie destinate ad uso impianti lavaggio
Magazzino deposito in genere senza vendita
Magazzini deposito di stoccaggio
Aree scoperte di magazzini, depositi e stoccaggio

Classe 4 - Campi, distributori carburanti, impianti sportivi (classe 2 sotto 5000 abitanti)

Campi da calcio
Campi da tennis
Piscine
Bocciodromi e simili
Palestre ginnico sportive
Locali o aree destinate a qualsiasi attività sportiva
Distributori carburanti
Aree scoperte distributori carburante
Campeggi

Classe 5 - Stabilimenti balneari (classe 3 sotto 5000 abitanti)

Stabilimenti balneari

Classe 6 - Esposizioni, autosaloni (classe 4 sotto 5000 abitanti)

Saloni esposizione in genere
Gallerie d'asta

Classe 7 - Alberghi con ristorante (classe 5 sotto 5000 abitanti)

Classe 8 - Alberghi senza ristorante (classe 6 sotto 5000 abitanti)

Ostelli per la gioventù
Foresterie
Alberghi diurni e simili
Alberghi
Locande
Pensioni
Affittacamere e alloggi
Residences
Case albergo
Bed and Breakfast
Aree scoperte in uso

Classe 9 - Case di cura e riposo (classe 7 sotto 5000 abitanti)

Soggiorni anziani
Case di cura e riposo
Case per ferie
Colonie
Caserme e carceri
Collegi ed istituti privati di educazione
Collettività e convivenze in genere
Aree e locali con ampi spazi adibiti a caserme

Classe 10 - Ospedali (non esiste sotto 5000 abitanti)

Ospedali

Classe 11 - Uffici, agenzie, studi professionali (classe 8 sotto 5000 abitanti)

Enti pubblici
Amministrazioni autonome Stato ferrovie, strade, monopoli
Studi legali
Studi tecnici
Studi ragioneria
Studi sanitari
Studi privati
Uffici assicurativi
Uffici in genere
Autoscuole
Laboratori di analisi
Agenzie di viaggio
Ricevitorie lotto totip totocalcio
Internet point
Strutture sanitarie pubbliche e private servizi amministrativi
Emittenti radio tv pubbliche e private

Classe 12 - Banche ed istituti di credito (classe 9 sotto 5000 abitanti)

Istituti bancari di credito
Istituti assicurativi pubblici
Istituti assicurativi privati
Istituti finanziari pubblici
Istituti finanziari privati

Classe 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (classe 10 sotto 5000 abitanti)

Librerie
Cartolerie
Bazar
Abbigliamento
Pelletterie
Pelliccerie
Elettrodomestici
Materiale elettrico
Apparecchi radio tv
Articoli casalinghi
Giocattoli
Colori e vernici
Articoli sportivi
Calzature
Sementi e prodotti agricoli e da giardino
Mobili
Materiale idraulico
Materiale riscaldamento
Prodotti di profumeria e cosmesi
Esercizi commerciali in genere minuto/ingrosso con o senza vendita
Aree scoperte in uso
Negozi di mobili e macchine per uffici
Negozi vendita ricambi ed accessori per auto e natanti
Attività all'ingrosso con attività previste nella classe e similari

Classe 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (classe 11 sotto 5000 abitanti)

Edicole giornali
Magazzini grande distribuzione vendita al minuto no alimentari
Tabaccherie
Farmacie
Erboristerie
Articoli sanitari
Articoli di odontotecnica
Negozi vendita giornali
Locali vendita all'ingrosso per le attività comprese nella classe e similari

Classe 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato

(non esiste sotto 5000 abitanti)
Gioiellerie e Orologerie
Pietre e metalli preziosi
Antiquariato
Negozi di filatelia e numismatica
Aree scoperte in uso negozi ecc.
Ceramica
Vetri e specialità veneziane
Strumenti musicali
Bigiotterie
Dischi e videocassette
Tessuti
Articoli di ottica
Articoli di fotografia
Negozi mercerie e filati
Locali deposito materiali edili, legnami ecc. vendita
Attività di vendita ingrosso per le attività comprese nella classe e similari

Classe 16 - Banchi di mercato beni durevoli (non esiste sotto 5000 abitanti)

Locali e aree mercati beni non alimentari

Aree scoperte in uso

Banchi di beni non alimentari

Classe 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista (non esiste sotto 5000 abitanti)

Istituti di bellezza, sauna, massaggi, cure estetiche ecc.

Parrucchieri e barbieri

Attività scoperte in uso negozi barbiere alberghi diurni

Classe 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista (classe 12 sotto 5000 abitanti)

Elettricista

Negozi pulitura a secco

Laboratori e botteghe artigiane

Attività artigianali escluse quelle indicate in altre classi

Falegnamerie

Legatorie

Aree scoperte in uso

Classe 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto (classe 13 sotto 5000 abitanti)

Autofficine

Carrozzerie

Elettrauto

Officine in genere

Aree scoperte in uso

Classe 20 - Attività industriali con capannoni di produzione (classe 14 sotto 5000 abitanti)

Stabilimenti industriali

Classe 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici (classe 15 sotto 5000 abitanti)

Attività artigianali di produzione beni specifici

Classe 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (classe 16 sotto 5000 abitanti)

Ristoranti

Rosticcerie

Trattorie

Friggitorie

Self service

Pizzerie

Tavole calde

Agriturismo

Osterie con cucina

Attività rientranti nel comparto della ristorazione

Aree scoperte in uso

Classe 23 - Mense, birrerie, amburgherie (non esiste sotto 5000 abitanti)

Mense popolari

Refettori in genere

Mense

Birrerie

Osterie senza cucina

Amburgherie

Classe 24 - Bar, caffè, pasticceria (classe 17 sotto 5000 abitanti)

Bar
Caffè
Bar pasticcerie
Bar gelaterie
Aree scoperte in uso
Gelaterie
Pasticcerie

Classe 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (classe 18 sotto 5000 abitanti)

Negozi confetterie e dolci in genere
Negozi generi alimentari
Panifici
Latterie
Macellerie
Salumerie
Pollerie
Supermercati alimentari e simili con vendita minuto/ingrosso
Bottiglierie, vendita vino
Aree scoperte in uso negozi generi alimentari
Locali vendita ingrosso generi alimentari

Classe 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (classe 19 sotto 5000 abitanti)

Plurilicenze alimentari e/o miste

Classe 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (classe 20 sotto 5000 abitanti)

Negozi di frutta e verdura
Pescherie
Pizza al taglio, Piadinerie, Kebab
Aree scoperte in uso
Negozi di fiori
Locali vendita serre

Classe 28 - Ipermercati di generi misti (non esiste sotto 5000 abitanti)

Ipermercati di generi misti

Classe 29 - Banchi di mercato generi alimentari (non esiste sotto 5000 abitanti)

Banchi a posto fisso nei mercati di generi alimentari
Posteggi di generi alimentari
Aree scoperte in uso
Banchi di generi alimentari

Classe 30 - Discoteche, night club (classe 21 sotto 5000 abitanti)

Night clubs
Ritrovi notturni con bar ristoro
Clubs privati con bar ristoro

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2021

PIANO FINANZIARIO - ALLEGATO ALLA DEL. DI C.C. N. 32 DEL 30.06.2021

COMUNE DI LENOLA (LT)			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0.00	0.00	0.00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	198,863.30		198,863.30
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0.00		0.00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0.00		0.00
CCD – Costi comuni diversi	0.00		0.00
AC – Altri costi operativi di gestione	0.00		0.00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0.00		0.00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		292,300.54	292,300.53
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0.00	0.00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0.00	0.00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0.00	0.00
SOMMANO	198,863.30	292,300.54	491,163.83
	40.49%	59.51%	100.00%

% COPERTURA 2021

100%

PREVISIONE ENTRATA			491,163.83
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0.00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0.00
ENTRATA TEORICA	198,863.30	292,300.54	491,163.83

UTENZE DOMESTICHE	159,090.64	268,925.81	428,016.45
% su totale di colonna	80.00%	92.00%	87.14%
% su totale utenze domestiche	37.17%	62.83%	100.00%

UTENZE NON DOMESTICHE	39,772.66	23,374.73	63,147.39
% su totale di colonna	20.00%	8.00%	12.86%
% su totale utenze non domestiche	62.98%	37.02%	100.00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1,421,350	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0.00%
A CARICO UTENZE	1,421,350	
UTENZE NON DOMESTICHE	113,663	8.00%
UTENZE DOMESTICHE	1,307,687	92.00%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0.50

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Centro
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2020
ADDIZIONALE PROVINCIALE	1%

COMUNE DI LENOLA (LT)																
0																
UTENZE DOMESTICHE																
CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA																
CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE																
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV		
n	m ²	%	m ²	Ka	Centro	Quf	Euro	Euro/m ²	Kb	Quv	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro		
				S.tot*Ka	S _(n) * Ka _(n)	Quf * S * Ka	Quf * Ka		Kb * Nuc	Q _{tot} / S _(n) * Kb _(n)	Q _{uv} * Kb * Nuc	Q _{uv} * Kb	QF+QV			
Famiglie di 1 componente	436	38,720.00	23.9%	89	0.82	31,750	29,546	0.763078	min	0.60	261.6	98.72	25,826	59.23	127.00	55,373
Famiglie di 2 componenti	411	41,740.00	22.5%	102	0.92	38,401	35,735	0.856136	min	1.40	575.4	98.72	56,806	138.21	225.16	92,541
Famiglie di 3 componenti	357	35,240.00	19.6%	99	1.03	36,297	33,778	0.958501	min	1.80	642.6	98.72	63,440	177.70	272.32	97,218
Famiglie di 4 componenti	275	29,712.00	15.1%	108	1.10	32,683	30,414	1.023641	min	2.20	605	98.72	59,728	217.19	327.79	90,143
Famiglie di 5 componenti	66	7,149.00	3.6%	108	1.17	8,364	7,784	1.088782	min	2.90	191.4	98.72	18,896	286.30	404.24	26,680
Famiglie di 6 o più componenti	28	3,021.00	1.5%	108	1.21	3,655	3,402	1.126006	min	3.40	95.2	98.72	9,399	335.66	457.15	12,800
Non residenti o locali tenuti a disposizione	252	21,529.00	13.8%	85	0.92	19,807	18,432	0.856136	min	1.40	352.8	98.72	34,830	138.21	211.36	53,262
Superfici domestiche accessorie			0.0%	0	0.00	-	-	0.000000	min	0.00	0	98.72	-	-	-	-
TOTALE (escluso pertinenze)	1,825	177,111.00	100%	97		170,958	159,090.64				2,724	98.72	268,925.81			428,016.45
UTENZE NON DOMESTICHE																
CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA																
CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE																
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV		
n	m ²	%	m ²	Kc	Centro	Quf	Euro	Euro/m ²	Kd	kg/anno stimati	Quv	Euro	Euro/m ²	Euro		
				S.tot*Kc	Centro	Ct _{ap} / S _(ap) * Kc _(ap)	Quf * S * Kc	Quf * Kc		S * Kd	Q _{tot} / S _(n) * Kb _(n)	Sap * Kd (ap) * Cu	Q _{uv} * Kd	QF+QV		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13	966.00	7.2%	74	min	0.34	494	0.511679	max	5.62	5,429	0.10	558	0.58	1.09	1,053
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	322.00	2.4%	107	max	0.85	412	1.279198	max	7.20	2,318	0.10	238	0.74	2.02	650
3 Stabilimenti balneari	0	0.00	0.0%	0	max	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	-	-	-	-	-
4 Esposizioni, autosaloni	1	395.00	3.0%	395	min	0.23	137	0.346136	max	4.16	1,643	0.10	169	0.43	0.77	306
5 Alberghi con ristorante	2	600.00	4.5%	300	max	1.49	1,345	2.242359	max	12.65	7,590	0.10	780	1.30	3.54	2,126
6 Alberghi senza ristorante	1	85.00	0.6%	85	max	0.85	109	1.279198	max	7.23	615	0.10	63	0.74	2.02	172
7 Case di cura e riposo	5	1,760.00	13.2%	352	max	0.96	2,543	1.444741	max	8.20	14,432	0.10	1,484	0.84	2.29	4,027
8 Uffici, agenzie, studi professionali	21	1,430.00	10.7%	68	max	1.09	2,346	1.640383	max	9.25	13,228	0.10	1,360	0.95	2.59	3,706
9 Banche ed istituti di credito	1	90.00	0.7%	90	max	0.53	72	0.797618	max	4.52	407	0.10	42	0.46	1.26	114
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	12	1,004.00	7.5%	84	max	1.10	1,104	1.655433	max	9.38	9,418	0.10	968	0.96	2.62	2,630
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	324.00	2.4%	54	max	1.20	389	1.805927	max	10.19	3,302	0.10	339	1.05	2.85	925
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	15	556.00	4.2%	37	min	0.68	378	1.023358	max	8.54	4,748	0.10	488	0.88	1.90	1,057
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	529.00	4.0%	66	min	0.92	487	1.384544	max	9.48	5,015	0.10	516	0.97	2.36	1,248
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0.00	0.0%	0	min	0.42	-	0.632074	max	7.50	-	0.10	-	0.77	1.40	-
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	5	538.00	4.0%	108	min	0.53	285	0.797618	max	8.92	4,799	0.10	493	0.92	1.71	923
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	2,488.00	18.6%	276	min	5.01	12,465	7.539744	min	39.67	98,699	0.10	10,149	4.08	11.62	28,908
17 Bar, caffè, pasticceria	10	896.00	6.7%	90	min	3.83	3,432	5.763916	min	29.82	26,719	0.10	2,747	3.07	8.83	7,912
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13	1,329.00	9.9%	102	min	1.91	2,538	2.874433	max	19.55	25,982	0.10	2,672	2.01	4.88	6,492
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0.00	0.0%	0	min	1.13	-	1.700581	max	21.41	-	0.10	-	2.20	3.90	-
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	60.00	0.4%	20	min	6.58	395	9.902498	min	49.72	2,983	0.10	307	5.11	15.01	901
21 Discoteche, night club	0	0.00	0.0%	0	min	1.00	-	1.504939	max	13.45	-	0.10	-	1.38	2.89	-
22 Depositi automezzi att. Edilizia	0	0.00	0.0%	0	min	1.27	-	1.911272	max	0.00	-	0.10	-	-	1.91	-
23 Scuole private	0	0.00	0.0%	0	min	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	0.10	-	-	-	-
24 -	0	0.00	0.0%	0	min	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	0.10	-	-	-	-
25 -	0	0.00	0.0%	0	max	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	0.10	-	-	-	-
26 -	0	0.00	0.0%	0	max	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	0.10	-	-	-	-
27 -	0	0.00	0.0%	0	max	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	0.10	-	-	-	-
28 -	0	0.00	0.0%	0	max	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	0.10	-	-	-	-
29 -	0	0.00	0.0%	0	max	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	0.10	-	-	-	-
30 -	0	0.00	0.0%	0	max	0.00	-	0.000000	max	0.00	-	0.10	-	-	-	-
31 Attività che utilizzano l'isola ecologica	0	0.00	0.0%	0	ad-hoc	0.00	-	0.000000	ad-hoc	0.00	-	0.10	-	-	-	-
TOTALE	128	13,372.00	100%	104		31.92	26,428			286.46	227,325		23,374.73			63,147.39
TOTALE GENERALE	1,953	190,483.00		98				198,863.30					292,300.54			491,163.84

COMUNE DI LENOLA (LT)

0

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Centro	98.724601					
Famiglie di 1 componente	416	36,051.00	23.9%	88.8	0.82	0.60	0.76	67.77	59.23	59.23	127.00
Famiglie di 2 componenti	407	40,535.00	22.5%	101.6	0.92	1.40	0.86	86.95	138.21	69.11	225.16
Famiglie di 3 componenti	353	35,846.00	19.6%	98.7	1.03	1.80	0.96	94.62	177.70	59.23	272.32
Famiglie di 4 componenti	281	29,750.00	15.1%	108.0	1.10	2.20	1.02	110.60	217.19	54.30	327.79
Famiglie di 5 componenti	75	8,082.00	3.6%	108.3	1.17	2.90	1.09	117.93	286.30	57.26	404.24
Famiglie di 6 o più componenti	28	3,288.00	1.5%	107.9	1.21	3.40	1.13	121.49	335.66	55.94	457.15
Non residenti o locali tenuti a disposizione	252	21,713.00	13.8%	85.4	0.92	1.40	0.61	67.20	102.95	51.47	170.15
Superfici domestiche accessorie	0	0.00	0.0%	0.0	0.00	0.00	0.000000	-	-	-	-
Totale	1,812	175,265.00	100%	96.7		Media	0.969357		Media	59.18	

COMUNE DI LENOLA (LT)

0

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	Centro	Coef	Centro	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	14	1,016.00	min	0.34	max	5.62	0.511679	0.577876	1.089556
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	460.00	max	0.85	max	7.20	1.279198	0.740340	2.019538
3	Stabilimenti balneari	-	-	max	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
4	Esposizioni, autosaloni	1	395.00	min	0.23	max	4.16	0.346136	0.427752	0.773888
5	Alberghi con ristorante	2	600.00	max	1.49	max	12.65	2.242359	1.300736	3.543095
6	Alberghi senza ristorante	1	85.00	max	0.85	max	7.23	1.279198	0.743425	2.022623
7	Case di cura e riposo	4	1,330.00	max	0.96	max	8.20	1.444741	0.843165	2.287906
8	Uffici, agenzie, studi professionali	23	1,415.00	max	1.09	max	9.25	1.640383	0.951131	2.591514
9	Banche ed istituti di credito	1	90.00	max	0.53	max	4.52	0.797618	0.464769	1.262386
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9	840.00	max	1.10	max	9.38	1.655433	0.964498	2.619931
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	480.00	max	1.20	max	10.19	1.805927	1.047786	2.853713
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	1,459.00	min	0.68	max	8.54	1.023358	0.878125	1.901484
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	16	780.00	min	0.92	max	9.48	1.384544	0.974781	2.359324
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	min	0.42	max	7.50	0.632074	0.771187	1.403262
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5	538.00	min	0.53	max	8.92	0.797618	0.917199	1.714816
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8	2,600.00	min	5.01	min	39.67	7.539744	4.079067	11.618810
17	Bar, caffè, pasticceria	11	1,150.00	min	3.83	min	29.82	5.763916	3.066241	8.830156
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	1,230.00	min	1.91	max	19.55	2.874433	2.010228	4.884661
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	min	1.13	max	21.41	1.700581	2.201483	3.902064
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	80.00	min	6.58	min	49.72	9.902498	5.112457	15.014955
21	Discoteche, night club	-	-	min	1.00	max	13.45	1.504939	1.382996	2.887935
22	Depositi automezzi att. Edilizia	-	-	min	1.27	max	0.00	1.911272	0.000000	1.911272
23	Scuole private	-	-	min	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
24	-	-	-	min	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
25	-	-	-	max	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
26	-	-	-	max	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
27	-	-	-	max	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
28	-	-	-	max	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
29	-	-	-	max	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
30	-	-	-	max	0.00	max	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	-	-	ad-hoc	0.00	ad-hoc	0.00	0.000000	0.000000	0.000000
	Totale	136	14,548.00							

COMUNE DI LENOLA (LT)

0

CONFRONTO 2020-2021

UTENZE DOMESTICHE				ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI			
				2020 TASSA		2021 TARIFFA	
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	436	Monolocale	60	0.735000	44.54	106.07	138%
		Appartamento	100		74.24	136.90	84%
		Villetta	150		111.35	175.43	58%
		Media	89		65.93	128.27	95%
2	411	Monolocale	60	1.050000	63.63	190.63	200%
		Appartamento	100		106.05	225.18	112%
		Villetta	150		159.08	268.37	69%
		Media	102		107.70	226.53	110%
3	357	Monolocale	60	1.050000	63.63	236.26	271%
		Appartamento	100		106.05	274.91	159%
		Villetta	150		159.08	323.22	103%
		Media	99		104.68	273.66	161%
4	275	Monolocale	60	1.050000	63.63	279.66	340%
		Appartamento	100		106.05	320.91	203%
		Villetta	150		159.08	372.48	134%
		Media	108		114.58	329.21	187%
5	66	Monolocale	60	1.050000	63.63	352.68	454%
		Appartamento	100		106.05	396.53	274%
		Villetta	150		159.08	451.36	184%
		Media	108		114.87	405.66	253%
6	28	Monolocale	60	1.050000	63.63	404.27	535%
		Appartamento	100		106.05	449.62	324%
		Villetta	150		159.08	506.30	218%
		Media	108		114.42	458.57	301%

Non residenti o locali tenuti a disposizione

2	252	Monolocale	60	1.050000	63.63	191.48	201%
		Appartamento	100		106.05	226.07	113%
		Villetta	150		159.08	269.30	69%
		Media	85		90.60	213.47	136%

Superfici domestiche accessorie

-	0	Piccolo	10	0.000000	0.00	0.00	0%
		Medio	20		0.00	0.00	0%
		Grande	40		0.00	0.00	0%
		Media	0		0.00	0.00	0%

TIPO DI SIMULAZIONE

Uso domestico

: reale con copertura al 100% di tutti i costi

Non residenti o locali tenuti a disposizione

: coefficienti minimi

Superfici domestiche accessorie

: applicati coefficienti delle famiglie con 3 componenti

Uso non domestico:

: applicati coefficienti delle famiglie con 1 componente e nessuna Quota Variabile

Costi fissi

: coefficienti massimi ad eccezione delle categorie che avevano un aumento maggiore c

: imputato 80% alle abitazioni (calcolato come proporzione fra abitazioni e ditte)

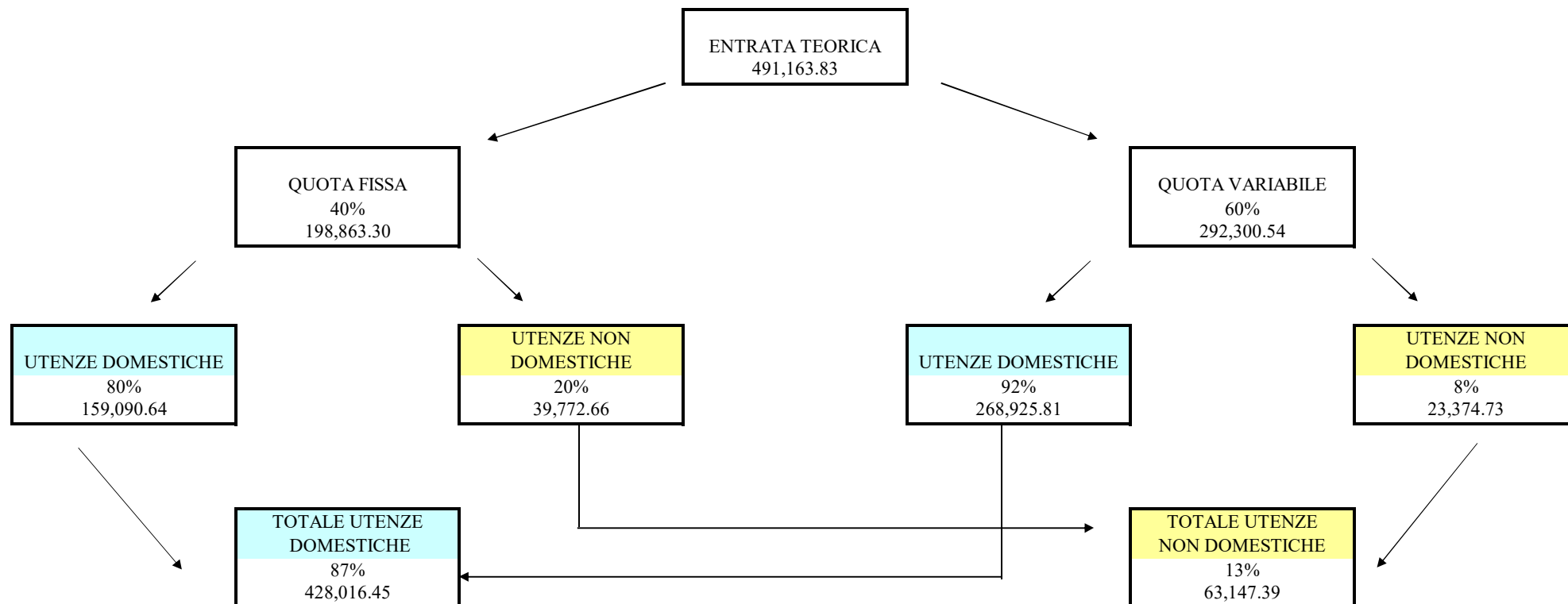
COMUNE DI LENOLA (LT)

0.00

CONFRONTO 2020-2021

UTENZE NON DOMESTICHE				ECA 10% e Add. Provinciale 5% COMPRESI			
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	2020 TASSA		2021 TARIFFA	
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	13	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	74	2.390000	179.37	81.77	-54%
2	3	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	107	-	0.00	218.93	0%
3	0	Stabilimenti balneari	0	-	0.00	0.00	0%
4	1	Esposizioni, autosaloni	395	-	0.00	308.74	0%
5	2	Alberghi con ristorante	300	-	0.00	1,073.56	0%
6	1	Alberghi senza ristorante	85	-	0.00	173.64	0%
7	5	Case di cura e riposo	352	-	0.00	813.40	0%
8	21	Uffici, agenzie, studi professionali	68	3.320000	228.34	178.23	-22%
9	1	Banche ed istituti di credito	90	-	0.00	114.75	0%
10	12	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	84	-	0.00	221.39	0%
11	6	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	54	-	0.00	155.64	0%
12	15	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	37	3.320000	124.29	71.19	-43%
13	8	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	66	3.320000	221.73	157.57	-29%
14	0	Attività industriali con capannoni di produzione	0	-	0.00	0.00	0%
15	5	Attività artigianali di produzione beni specifici	108	-	0.00	186.36	0%
16	9	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	276	4.480000	1,250.86	3,244.08	159%
17	10	Bar, caffè, pasticceria	90	2.390000	216.29	799.09	269%
18	13	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	102	-	0.00	504.36	0%
19	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	4.700000	0.00	0.00	0%
20	3	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20	4.480000	90.50	303.30	235%
21	0	Discoteche, night club	0	-	0.00	0.00	0%
22	0	Depositi automezzi att. Edilizia	0	-	0.00	0.00	0%
23	0	Scuole private	0	-	0.00	0.00	0%
24	0		0	-	0.00	0.00	0%
25	0	-	0	-	0.00	0.00	0%
26	0	-	0	-	0.00	0.00	0%
27	0	-	0	-	0.00	0.00	0%
28	0	-	0	-	0.00	0.00	0%
29	0	-	0	-	0.00	0.00	0%
30	0	-	0	-	0.00	0.00	0%
31	0	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0	-	0.00	0.00	0%

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2025



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).